



## **CAMMINIAMO INSIEME**

*Bollettino Domenicale 25/2018*

**Parrocchia della Beata Vergine del Carmine**

Tel. Canonica e Segreteria: 0432-501465

Sito parrocchiale: [www.parrocchiacarmine.it](http://www.parrocchiacarmine.it)

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

### **Domenica 24 Giugno**

#### **Natività di San Giovanni Battista**

*“Davvero la mano del Signore era con lui”*

Ore 10.30: Durante la S. Messa

Battesimo di Ismael David, Joel, Valentino Pietro e Viola

### **Venerdì 29 Giugno**

#### **SOLENNITÀ DEI SANTI PIETRO E PAOLO**

##### **COMPATRONI DELLA PARROCCHIA**



Ore 17.00: Conclusione Oratorio Estate 2018

Ore 19.00: Santa Messa solenne nella festa liturgica  
dei SS. Pietro e Paolo

### **Domenica 1 Luglio**

#### **13ª Domenica del Tempo Ordinario**

*“Filia, la tua fede ti ha salvata”*

Santa Messa ore 10.30

### **ORARI ESTIVI DELLE SANTE MESSE**

(Domenica 1 luglio - Venerdì 31 agosto)

Con Domenica 1 luglio (compresa) viene sospesa la messa festiva delle 8.30 e le messe feriali saranno celebrate alle ore 19 (al posto delle 18.30). Rimane invariato l'orario della Messe prefestiva delle 18.30.

Questo dunque il nuovo orario estivo delle Messe:

MESSA FERIALE: ore 19.00 (nella cappella di San Giuseppe)

MESSA PREFESTIVA: ore 18.30 (in Chiesa)

MESSA FESTIVA: ore 10.30 (in Chiesa)

**Uniti nel dolore** dei famigliari per la morte di Giancesini Giovanni di anni 73 residente in Via Aquileia 11, di Greco Carmela di anni 71 già residente in Via della Rosta 18. Riposino in pace.

**Festa dei Santi contitolari.** La nostra parrocchia è intitolata alla Beata Vergine del Carmine e Santi Pietro e Paolo Apostoli. Questo è dovuto al fatto che la prima chiesa parrocchiale, costruita nel 1390 e ubicata in piazzetta del Pozzo, era intitolata a San Pietro. Nel 1808 la chiesa di S. Pietro “vista la sua meschinità e ristrettezza” venne ridotta ad uso profano e la parrocchia trasferita nella chiesa del Carmine, eretta agli inizi del 1500 ad opera dei frati Carmelitani. L'ex chiesa parrocchiale di San Pietro, adibita nel frattempo a magazzino, nel 1848 subì molti danni a causa di una bomba austriaca e, un secolo dopo, nel 1945, fu rasa al suolo quasi completamente dai bombardamenti aerei nella seconda guerra mondiale. Demolita nel 1953, al suo posto furono costruiti alloggi.

**Oratorio Estivo.** Ha avuto inizio la scorsa settimana nel migliore dei modi. Il clima è di grande serenità. I bambini si stanno divertendo, c'è grande collaborazione e affiatamento tra gli animatori, la cucina ogni giorno sforna piatti appetibili e merende abbondanti, il tempo è stato onesto. Siamo contenti di come stanno andando le cose. Importante è anche il momento del mattino quando, prima dell'avvio delle molteplici attività, due catechiste presentano un pensiero di riflessione e lanciano il valore che fa da guida alla giornata. Lunedì riprende questa bella iniziativa, con la gioia e l'entusiasmo dei partecipanti tutti.

**Pellegrinaggio odoriciano a Praga.** Sono aperte le iscrizioni a questa importante iniziativa che rientra nel programma delle attività organizzate dalla Commissione interdiocesana del Beato Odorico in occasione del 7° centenario della sua partenza verso la Cina (1318-2018). Il viaggio si svolgerà da domenica 9 settembre a venerdì 14 settembre a Praga e Vienna, onorando Odorico da Pordenone (1285 ca-1331) e Marco d'Aviano (1631-1699). La quota di partecipazione è di € 785,00. Le iscrizioni con caparra di euro 300,00 vanno fatte entro la fine del mese di giugno presso l'ufficio parrocchiale (lun/merc/ven ore 10-12) o telefonando il parrochia al 0432 501465. Il programma è riportato sulle locandine esposte all'entrata della chiesa e sui volantini a disposizione sulle mensole agli ingressi della chiesa stessa.

**Nuovi sacerdoti.** Questa domenica pomeriggio, nel Duomo di Udine alle ore 16, si vive l'ordinazione a preti di sei giovani. Auguriamo loro di vivere l'esperienza della Chiesa del Vangelo, del Concilio Vaticano II, quella che papa Francesco da oltre cinque anni ci indica: povera e dei poveri, aperta e accogliente tutte le persone; che abita le periferie geografiche ed esistenziali, ospedale da campo con la richiesta della qualità della compassione; non una Chiesa di burocrati e di funzionari della religione, di ministri di un culto staccato dalla vita delle persone.

## **Il Vangelo della Domenica (Lc 1,57-66.80)**

Per Elisabetta si compì il tempo del parto e diede alla luce un figlio. I vicini e i parenti udirono che il Signore aveva manifestato in lei la sua grande misericordia, e si rallegravano con lei. Otto giorni dopo vennero per circumcidere il bambino e volevano chiamarlo con il nome di suo padre, Zaccaria. Ma sua madre intervenne: «No, si chiamerà Giovanni». Le dissero: «Non c'è nessuno della tua parentela che si chiami con questo nome». Allora domandavano con cenni a suo padre come voleva che si chiamasse. Egli chiese una tavoletta e scrisse: «Giovanni è il suo nome». Tutti furono meravigliati. All'istante si aprirono la sua bocca e la sua lingua, e parlava benedicendo Dio. Tutti i loro vicini furono presi da timore, e per tutta la regione montuosa della Giudea si discorreva di tutte queste cose. Tutti coloro che le udivano, le custodivano in cuor loro, dicendo: «Che sarà mai questo bambino?». E davvero la mano del Signore era con lui. Il bambino cresceva e si fortificava nello spirito. Visse in regioni deserte fino al giorno della sua manifestazione a Israele.



Luca narra in successione la nascita, l'imposizione del nome e l'infanzia di Giovanni. Interpreta la nascita del Battista come un atto di misericordia del Signore nei confronti di Elisabetta, il cui grembo diventa fecondo per manifestare l'inizio della realizzazione delle profezie antiche di salvezza. L'evangelista, a differenza dell'uso tradizionale in Israele, fa coincidere il momento della circoncisione con quello dell'imposizione del nome. Il nome, infatti, era scelto dal padre al momento della nascita perché era l'atto con cui riconosceva suo figlio; la circoncisione avveniva otto giorni dopo perché segno dell'appartenenza al popolo dell'Alleanza. Il nome scelto non è secondo tradizione poiché quel bambino nasce per dare inizio ad una nuova epoca: non più quella in cui si ricorda la fedeltà di Dio – questo il significato del nome Zaccaria –, ma quella in cui si compiono le promesse di Dio dall'eternità. Giovanni significa proprio "Dio ha manifestato la sua misericordia". L'evento suscita stupore e interrogativi sul destino del bambino. Domande che trovano una risposta nella conclusione del brano: Giovanni cresce trascorrendo la sua adolescenza nel deserto per arricchirsi spiritualmente e prepararsi alla missione. La vita che attende Giovanni sarà segnata dall'essenzialità, dall'autenticità e dal coraggio per la verità e la giustizia. Ieri come oggi un modello di vita per chi crede che "essere di Cristo" è rifiutare l'accumulo della ricchezza, fondare la propria vita su valori autentici, spendersi perché le relazioni tra gli uomini siano improntate a verità e giustizia ed essere dono per gli altri in un amore senza limiti.

## **Trova il tempo**

Madre Teresa di Calcutta

Trova il tempo di pensare  
trova il tempo di pregare  
trova il tempo di ridere.  
E' la fonte del potere  
è il più grande potere sulla terra  
è la musica dell'anima.

Trova il tempo per giocare  
trova il tempo per amare ed essere amato  
trova il tempo di dare.  
E' il segreto dell'eterna giovinezza  
è il privilegio dato da Dio;  
il giorno è troppo corto  
per essere egoisti.

Trova il tempo di leggere  
trova il tempo di essere amico  
trova il tempo di lavorare.  
E' la fonte della saggezza  
è la strada della felicità  
è il prezzo del successo.

Trova il tempo  
di fare la carità.  
E' la chiave del paradiso.